

CdMRR 9 / Report Plenaria / 18.11.2024

A cura di Martina Orlandi



CAPOFILA: **ABCITTÀ**

PARTNER: **AMBIENTE ACQUA ONLUS / CELIM / FONDAZIONE AQUILONE ONLUS**

Report plenaria CdMRR 9

Municipio 9

18.11.2024

ODG

- Benvenuto e focus di partenza: cos'è il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi di Municipio 9
- Lavoro in gruppi
- Condivisione dei lavori

Benvenuto e focus di partenza: cos'è il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi di Municipio 9

La seduta si apre ricordando a tutti i presenti che cos'è il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi di Municipio 9, come lavora e perché si è scelto nel tempo di proporlo come esperienza di cittadinanza attiva, ma anche di identità personale/collettiva, nonché occasione di interazione.

CONSIGLIAMI / COMUNE DI MILANO / M9 A CURA DI FONDAZIONE AQUILONE

Cos'è il CdMRR 9?

 <p>Da chi è formato? Un gruppo di ragazzi e ragazze, eletto nelle proprie scuole, che si incontra e collabora con l'amministrazione comunale</p>	 <p>Cosa fa?<ul style="list-style-type: none">• Co-progettazione• Partecipazione• Dialogo</p>	 <p>Perché?<ul style="list-style-type: none">• Cittadinanza attiva• Identità• Interazione</p>
---	---	---

Viene ricordato inoltre che è importante partire da una base comune di struttura e di intenti per poi lavorare bene insieme, si illustra quindi come lavora il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi di Municipio 9, la cornice progettuale e il tema dell'anno 2024-25: **Partecipazione delle Scuole (il DUP come strumento di lavoro e un evento per parlare di partecipazione)**.



CONSIGLIAMI / COMUNE DI MILANO / M9

Come lavora il CdMRR?

L'importanza della cornice progettuale che definisce il Consiglio degli Adulti

A CURA DI FONDAZIONE AQUILONE

- 2021-22: sicurezza stradale e viabilità
- 2022-23: Piazze Aperte e Patti Educativi Digitali
- 2023-24: l'utilizzo degli spazi pubblici nel Municipio 9
- 2024-25: tema della **Partecipazione delle Scuole (il DUP come strumento di lavoro e un evento per parlare di partecipazione)**

La facilitatrice presenta la modalità di lavoro prescelta per la Commissione congiunta del giorno: cinque gruppi misti per età e sesso, in continuazione della volta precedente.

Lavoro in gruppi

I gruppi riprendono il lavoro svolto la scorsa plenaria e provano ad approfondire il tema, stimolati da alcune domande. Inoltre, per favorire i differenti linguaggi, ai gruppi viene data la possibilità di rappresentare graficamente le ipotesi che si sviluppano.

I gruppi di lavoro:

- Cultura e Sport
- Antifascismo e Memoria
- Sicurezza
- Prossimità
- Ambiente

Ogni gruppo riparte dal cartellone con l'estratto del DUP di riferimento dal quale aveva estrapolato delle parole chiave.

La nuova sollecitazione invita ad attivarsi verso aspetti più pratici:

Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze? Come?

Queste domande conducono i gruppi a scendere più nel concreto ed esplorare le varie possibilità.

I ragazzi portano la loro visione, le loro idee, i loro sogni; gli adulti cercano di guidarli per comprendere effettivamente come si può procedere, spiegano il meccanismo, i tecnicismi. Questa fase permette un incontro intergenerazionale molto ricco e produttivo.



*Dalla prima foto: gruppo cultura e sport;
gruppo sicurezza; gruppo prossimità;
gruppo antifascismo e memoria; gruppo
ambiente.*



Condivisione dei lavori

Concluso il tempo a disposizione la facilitatrice invita ognuno a riprendere il proprio posto e viene proposto un momento di rilettura dell'esperienza: "È stato facile o difficile questo lavoro?" Gli adulti si esprimono in modo unitario: "È stato facile, i ragazzi sono svegli e partecipi." I ragazzi invece comunicano la loro difficoltà.

Prima di procedere alla condivisione viene sottolineata l'importanza di abbandonare un linguaggio tecnico/difficile, per cercare di essere comprensibili a tutti i presenti. Successivamente il/la portavoce di ogni gruppo - che è stato/a precedentemente individuato/a da gruppo stesso - condivide con il resto del Consiglio quanto emerso nel proprio team.

CULTURA E SPORT

Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze?

- manutenzione delle palestre
- luoghi culturali
- sfruttare al massimo le biblioteche
- verde

Come?

- il CdMRR fa emergere delle questioni da portare al CdMAulti

ANTIFASCISMO E MEMORIA

Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze?

- non essere indifferenti, non voltarsi dall'altra parte
- imparare a collaborare

- accogliere e dare peso alle richieste dei ragazzi

Come?

- gite (soprattutto alla Casa della Memoria) dove fare laboratori per spiegare il passato
- eventi gratuiti aperti al pubblico su questo tema (progettati dal CdMRR)

SICUREZZA

Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze?

- contrasto bullismo e baby-gang
- sicurezza spazi pubblici

Come?

- facilitare la segnalazione e creare una rete tra scuola - associazioni - forze dell'ordine
- maggiore illuminazione, decoro, presenza di pattuglie e spazi di condivisione
- Slogan: " Più belli = più sicuri! "

PROSSIMITÀ

Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze?

- discutere sulle problematiche insieme perché i ragazzi vedono cose in modo diverso

Come?

- organizzando più incontri ragazzi-adulti per favorire l'ascolto e il dialogo (spazio di parola)

- più attività all'aria aperta (es: passeggiate sui cavalli al Parco Nord) e per i giovani
- informare per sensibilizzare sulle problematiche
- dare nuova vita a spazi abbandonati
- garantire sicurezza

AMBIENTE

Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze?

- meno inquinamento
- tutela animali

Come?

- campagne di sensibilizzazione ed educazione (partendo dall'esperienza scolastica dei ragazzi)
- piantare più alberi
- usare meno mezzi inquinanti
- più guardie forestali
- telecamere dove vivono gli animali
- Slogan: " Più verde, più bello! "

La seduta si conclude con un momento di condivisione libera di pensieri dai quali emergono i motivi principali del perché questo progetto è così importante e quanto l'incontro dei due mondi – ragazzi e adulti – sia ricco e catalizzatore di bellezza. In seguito alcune riflessioni significative:

“Insieme facciamo atterrare le cose su un terreno comune! Si lavora insieme per cercare di rendere più bello il Municipio per tutti! Non è facile unire le nostre "bolle" ma è molto utile!”

“Qui possiamo osservare alcuni problemi da molto vicino. Gli adulti sono lontani dall'esperienza di vita dei ragazzi, possono ricordarsi il loro tempo ma non rappresentare quello attuale, quindi è prezioso lo sguardo dei ragazzi! Per argomentare la complessità è importante condividere i nostri sguardi!”

“Molte volte capita che agli adulti venga chiesto di mettersi in gioco per risolvere problematiche dei ragazzi e avere l'opportunità di confrontarsi con loro qui è davvero prezioso”

“Lavoriamo insieme per creare bellezza, da soli non si va molto lontano!”.